

*...opera della vista è compiuta,
compì ora l'opera del cuore sulle immagini prigioniere in te,
perché tu le hai sopraffatte ma non le conosci ancora...*
Rainer Maria Rilke

Cari amici,

Ho l'onore e l'onere di esprimerVi una gioia che avverto la necessità di con-dividere.
È una gioia frutto di un riconoscimento, di un incontro, tra la città e un uomo dove quest'ultimo sta alla città come la parola a un racconto.

Il 7 dicembre presso il Teatro Dal Verme alle ore 10.30 mi verrà conferita dalle autorità cittadine la Medaglia d'Oro di Benemerenzza Civica, detta altrimenti (e riduttivamente) Ambrogino d'oro.

Le motivazioni, pare, attengano al mio impegno per la cultura. Con la cultura.

Il premio ha un valore esclusivamente simbolico e questa sua natura lo rende al mio cuore ancor più prezioso.

Come Vi è noto il significato etimologico iscritto nella parola simbolo rinvia a una riunione, a un mettere insieme due cose in nome e per conto di un ricordo e di un valore che si ritiene non solo fondante ma prospettico.

Se è così - per quanto mi riguarda - assumerò la Medaglia d'Oro di Benemerenzza Civica come un punto di partenza e non di arrivo nel rapporto con la città che amo: Milano.

Eppure questa medaglia va portata al collo di tutti coloro che in questi anni mi hanno seguito partecipando con eleganza e convinzione alla ricerca della cultura perduta, ricerca che caratterizza larga parte della mia attività. Della mia vita, non essendoci alcuna differenza tra la mia esistenza e il mestiere che rappresento.

Desidero perciò, semplicemente, ringraziarVi.

Massimiliano Finazzer Flory